



Consorzio per lo Sviluppo Industriale  
della Provincia di Potenza

## DELIBERA

N° 145 del 7 Ottobre 2019

**OGGETTO:** L.R. n. 35 del 16 novembre 2018 in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica di siti inquinati – Adempimenti - Procedure approvazione iniziative.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

*del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza*

**VISTA** la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n. 7 del 5 febbraio 2010, recante “*Misure finalizzate al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale*”;

**VISTA** la L.R. n. 32 del 5/11/2014, pubblicata su B.U.R. n. 43 del 7/11/2014 recante “*Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo sviluppo industriale*” con cui, tra l'altro, sono state introdotte modifiche ed integrazioni alla predetta L.R. n.18/2010;

**VISTA** la L.R. n. 34 del 30.11.2017 “Disposizioni in materia di Consorzi per lo Sviluppo industriale”, pubblicata sui BUR Basilicata n. 47 del 30.11.2017;

**VISTO** lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 novembre 2014 n.32 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.20 dell'1/06/2016;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n.1009 del 2.10.2018 con la quale il Dott. Aniello ERTICO è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

**VISTA** la delibera n.1 dell'8 ottobre 2018 avente ad oggetto L.R. n. 34 del 30.11.2017 recante “Disposizioni in materia di Consorzi per lo Sviluppo Industriale”, art.1: “Art. 21 della L.R. 18/2017 – Disposizioni transitorie e urgenti”. Nomina Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza – Insediamento;

**VISTA** la delibera n. 2 dell'11 ottobre 2018 avente ad oggetto Art. 7 L.R. n. 32 del 5.11.2014 – Conferma Direttore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 250 del 4.04.2019 avente ad oggetto: “Art. 1, comma 2 Legge Regionale 30.11.2017, n.34 – DGR n. 109/2018. Differimento scadenza durata in carica del Commissario straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza”;

**PREMESSO** che la Regione Basilicata in data 16 novembre 2018 ha emanato la Legge n. 35 recante: Norme di attuazione della parte IV del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica di siti inquinati – Norme in materia ambientale e della legge 27 marzo 1992, n. 257 – Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;

Che, l'art. 14 – comma 8 – della citata L.R. n. 35/2018 prevede che “ *I Consorzi per lo Sviluppo Industriale, entro 30 giorni dalla entrata in vigore della presente legge, sono tenuti alla redazione o all'aggiornamento del regolamento per disciplinare l'insediamento di impianti inerenti il ciclo integrato dei rifiuti in conformità alle disposizioni introdotte dal P.R.G.R., tenendo conto di categorie funzionali omogenee tra loro compatibili e favorendo una specializzazione industriale dell'area.*”;

Che in attuazione del citato art. 14 è necessario porre in essere gli adempimenti di competenza del Consorzio in quanto *Ente competente in materia di pianificazione urbanistica per le aree industriali di competenza del Consorzio di Potenza* e redigere una variante urbanistica;

Che l'art. 23 della legge regionale 18/2010 prevede l'istituzione, presso ciascun consorzio per lo sviluppo industriale, di un comitato di indirizzo cui è demandato il compito di “*esprime parere preventivo non vincolante in ordine alle modifiche dello statuto, all'adozione ed alla modifica dei regolamenti di cui all'articolo 21, comma 1, lettere a), b) ed f)*”;

Che, in particolare il punto f) dell'articolo 21, comma 1, della L.R. 18/2010 attiene alla predisposizione dei piani urbanistici delle aree industriali;

**CONSIDERATO** che l'adozione del regolamento previsto e richiesto dal richiamato art. 14, comma 8, della L.R. 35/2018 – per quanto attiene al settore rifiuti - comporta la verifica in ordine alla necessità di procedere alla adozione di varianti urbanistiche in dipendenza della diversa esplicitazione nelle NTA delle iniziative imprenditoriali di settore ammesse e delle attività edilizie necessarie, analizzando le preesistenze e le vocazioni insediative delle predette aree e “*tenendo conto di categorie funzionali omogenee tra loro compatibili e favorendo una specializzazione industriale*” delle aree;

Che, pertanto, in applicazione delle richiamate previsioni normative deve procedersi alla definizione di un regolamento che disciplini gli insediamenti inerenti il ciclo dei rifiuti da sottoporre alla valutazione del comitato di indirizzo;

Che solo una volta acquisito il parere preventivo del comitato di indirizzo sarà possibile adottare detto regolamento e procedere alla predisposizione delle varianti urbanistiche che, anch'esse dovranno acquisire il parere del medesimo comitato;

Che anche in recenti pronunce giurisdizionali il Consorzio è stato invitato ad una attenta valutazione in ordine alla compatibilità di attività concernenti il ciclo dei rifiuti con gli insediamenti produttivi esistenti nelle aree industriali di propria competenza con particolare riguardo ai siti di localizzazione produttiva nel settore agro-alimentare;

Che, d'altra parte, sussistono residue incertezze relative a scelte “strategiche” e programmatiche riportate nella più volte richiamata L.R. 35/2018 come evidenziato nel ricorso presentato alla Corte Costituzionale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la dichiarazione di incostituzionalità dei commi 6 e 7 dell'art. 17 della legge;

**RITENUTO** opportuno, nelle more della complessiva disamina delle problematiche relative alla disciplina degli insediamenti inerenti il ciclo dei rifiuti e della definizione ed adozione del regolamento e della conseguente nuova disciplina insediativa, sospendere l'istruttoria delle pratiche attinenti nuove attività relative al ciclo integrato dei rifiuti come disciplinato dalla norma regionale richiamata, fatti salvi i casi in cui nella pianificazione vigente siano già previste zone destinate a servizi o attività caratterizzate da possibili significativi impatti sui preesistenti insediamenti e non ricorrano altri evidenti elementi di incompatibilità;

**RITENUTO** altresì di dover procedere, previa interlocuzione con la struttura tecnica regionale, alla redazione di proposta di regolamento disciplinante l'insediamento di attività inerenti il ciclo integrato dei rifiuti come richiesto dall'art. 14 – comma 8 – della L.R. 35/2018, da sottoporre alla valutazione del comitato di indirizzo e che, a tal fine, appare opportuno incaricare i competenti uffici consortili prevedendo la possibilità di avvalersi di professionisti esperti in materia da individuare ed incaricare con separati atti;

tutto quanto sopra premesso e considerato, con i poteri conferitigli con Delibera di Giunta Regionale n. 1009 del 2 ottobre 2018;

### **DELIBERA**

1. di prendere atto che l'art. 14 – comma 8 – della L.R. n. 35/2018 prevede che *“I Consorzi per lo Sviluppo Industriale, entro 30 giorni dalla entrata in vigore della presente legge, sono tenuti alla redazione o all'aggiornamento del Regolamento per disciplinare l'insediamento di impianti inerenti il ciclo integrato dei rifiuti in conformità alle disposizioni introdotte dal P.R.G.R., tenendo conto di categorie funzionali omogenee tra loro compatibili e favorendo una specializzazione industriale dell'area.”*;
2. di stabilire, nelle more della disamina delle problematiche relative alla disciplina degli insediamenti inerenti il ciclo dei rifiuti e della predisposizione del Regolamento di cui all'art. 14 – comma 8 – della L.R. 35/2018, di sospendere la valutazione delle pratiche attinenti istanze d'insediamento di nuove attività relative al ciclo integrato dei rifiuti come disciplinato dalla stessa L.R., fatti salvi i casi in cui nella pianificazione vigente siano già previste zone destinate a servizi o attività caratterizzate da possibili significativi impatti sui preesistenti insediamenti e non ricorrano altri evidenti elementi di incompatibilità;
3. di non procedere, pertanto, ad autorizzare nelle aree di competenza consortile nuove attività inerenti il ciclo integrato dei rifiuti con particolare ma non esclusivo riferimento al trattamento dei rifiuti pericolosi e della FORSU (frazione organica di rifiuti solidi urbani) sino ad avvenuta approvazione del Regolamento con conseguente approvazione delle modifiche alla norma urbanistica eventualmente necessaria.
4. di incaricare i competenti uffici consortili di predisporre proposta di Regolamento disciplinante l'insediamento di attività inerenti il ciclo integrato dei rifiuti come richiesto dall'art. 14 – comma 8 – della L.R. 35/2018, da sottoporre alla valutazione del Comitato di indirizzo giusta quanto previsto dall'art. 23 della Legge regionale 18/2010, affinché possa pervenirsi all' approvazione entro il 30 marzo 2020;
5. di porre in essere gli adempimenti consequenziali afferenti alla competenza consortile in materia di pianificazione urbanistica delle aree industriali della provincia di Potenza;
6. di riservarsi ulteriori provvedimenti necessari e consequenziali.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Aniello ERTICO

**Visto del Direttore:**

Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito li, 07/10/2019

IL DIRETTORE  
Ing. Guido BONIFACIO

